

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>NUMERI UTILI</b>			
Pronto intervento	113	Pronto soccorso a domicilio	4756741
Carabinieri	112	Ospedale	4482341
Questura centrale	4688	Policlinico	5310066
Vigili del fuoco	115	S. Camillo	77051
Cri ambulanza	5100	S. Giovanni	33054036
Vigili urbani	67891	Fatebenefratelli	3308207
Soccorso stradale	118	Gemelli	36590168
Sanguis	466375-757583	S. Filippo Neri	5904
Centro antivehenti (notte)	3054343	S. Pietro	584
Guardia medica	475874-1-2-3-4	S. Eugenio	67261
Pronto soccorso cardiologico	630821 (Villa Malafida) 530972	Nuovo Reg. Margherita	650601
Aid		S. Giacomo	6221686
da lunedì a venerdì 8554270		S. Spirito	5896650
Aid: adolascanti	850661	Centri veterinari	7182718
Per cardiopatici	8320649	Gregorio VII	
Telefono rosa	6791453	Trastevere	
		Appio	

Pronto intervento ambulanza	47498
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Alcolati anonimi	5280476
Rimozione auto	6768838
Pollizia stradale	5544
Radio taxi:	
3570-4994-3875-4984-86177	
Coop. ariste	
Publici	7504588
Tassistica	865264
S. Giovanni	7853449
S. Giovanni	7594842
La Vittoria	7591535
Era Nuova	7590856
Sanno	6541846
Roma	

<b>ISERVIZI</b>			
Acea: Acqua	675171	Acotral	5821462
Acea: Recil. luce	675181	Uff. Titanti Atac	4695444
Ene	3212200	S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Gas pronto intervento	8107	Marozzi (autolinee)	460331
Nettazza urbana	5403333	Pony express	3309
Sip servizio guasti	182	City cross	661652/8440890
Servizio borsa	6705	Avis (autonoleggio)	47011
Comune di Roma	67101	Herze (autonoleggio)	547981
Provincia di Roma	67861	Bicicleggio	6543394
Regione Lazio	54571	Collatti (bic)	6541084
Archi (baby sitter)	316449	Servizio emergenza radio	
Pronto il ascolto (toscolodipendenza, alcolismo)	6284639	337809 Canale 9 CB	
Aied	860661	Psicologia: consulenza telefonica	389434
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474606444		

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiaminco: corso Francia; via Fiaminca Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Parioli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

## Coral Unità

### Deposito viaggiatori e merci Dubbi sul progetto di chiusura

**Coral Unità.** facciamo riferimento alla lettera pubblicata il 13 novembre con la quale dei lavoratori del Deposito personale viaggiante di Roma smistamento manifestano forti perplessità sul progetto di chiusura del deposito.

Come ogni ristrutturazione, ma noi diremmo meglio razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa lavoro, anche questa viene interpretata come un processo riduttivo, mentre nel caso specifico deve essere vista in senso evolutivo. Infatti la modifica organizzativa tende ad assegnare ad una unica responsabilità la gestione dei servizi (viaggiatori e merci) che trascinano su un identico bacino di traffico interessante le direttrici afferenti a Tiburtina e Smitamento oggi servite da due depositi distinti. È evidente quindi che l'obiettivo è quello di far fronte alle oscillazioni del traffico merci consentendo di servire adeguatamente le «punte» e gli auspicati incrementi in forza delle economie di scala conseguenti all'utilizzazione dei due depositi.

La direzione compartimentale Fs di Roma  
Ing. Cirino Carroccio

### Scuole al «freddo»: protestano i genitori degli alunni

**Coral Unità.** I genitori degli alunni frequentanti la scuola elementare di largo Leonardo da Vinci e quelli della materna comunale «Giustino Imperatore» di viale G. Imperatore, epirame appartenenti alla XI Circoscrizione, denunciano il comportamento dell'amministrazione comunale per la non accensione dei riscaldamenti nelle scuole materne, elementari, medie inferiori e medie superiori, esclusivamente per mancanza di fondi, come di dichiarazione telefonica della Ripartizione VI.

Negli asili nido comunali, invece, si è provveduto all'accensione in data 8.11.1990. La differenza tra le fasce d'età degli alunni che frequentano le varie scuole non giustifica tale disparità di comportamenti.

Seguono firme:

### Poste, peggiorano i servizi e aumentano i costi

**Coral Unità.** molti quotidiani hanno evidenziato l'accresciuto disagio degli utenti a causa della «privatizzazione» del servizio degli esposti. Al teorizzato miglioramento non ha corrisposto un servizio esposto funzionante e nel contempo moltissimi recapiti di zona sono stati chiusi, con grave disagio soprattutto per i pensionati. Noi riteniamo che l'unione di comuni intesi possa ancora salvarci da un costo economico e sociale maggiore di quello finora pagato dalla collettività. I lavoratori non sono contro un reale aumento di produttività e si battono, da anni, per una vera riorganizzazione dei servizi postali. Il volantino che alleghiamo, prodotto dalla sezione di base del Centro meccanizzazione postale (Cmp) di S. Lorenzo, è l'ennesima riprova di una «riorganizzazione» che peggiora il servizio e aumenta i costi, creando al contempo maggiore disagio ai lavoratori costretti a stare nel traffico per 13/14 ore rispetto alle 8/9 di prima.

Noi chiediamo solidarietà perché i problemi di categoria sono gli stessi (gli autisti sono appena usciti da uno sciopero per rivendicare il pagamento di una speranza dovuta) e ben poco si può chiedere per la difesa dell'utenza, e non sarebbe tra l'altro giusto. Per maggiore chiarezza, rispetto al volantino, diamo che il «Mod. 36» sono la parte burocratica di un «giro» fatto dai furgoni Pt. Il resto ci pare abbastanza chiaro. C'è forse solo da sottolineare che l'Amm. ne Pt. elargisce, per fare gli stessi «giri» di prima, ore di straordinario in sovrabbondanza pur raccogliendo la corrispondenza addirittura in ritardo.

Coordinamento di Base  
(A. Febbraro)

### L'autista salta la fermata «Faccio come mi pare»

**Coral Unità.** ora che l'Atac ha la possibilità di ridimensionare il deficit con l'aumento della multa a 50.000, si spera che possa risolvere anche il problema di alcuni autisti maleducati e incivili.

Un martedì di qualche settimana fa alle ore 17.30 sotto alla fermata di largo Torre Argentina in attesa di salire sull'autobus n. 170, preceduto da altre vetture Siccome in questi casi mancano gli autisti aprono le porte, attendo all'inizio della pensilina. Il mezzo, invece, appena può mettersi in movimento non effettua la fermata, ma è costretto a fermarsi perché nel frattempo scatta il rosso del semaforo. Benché la vettura n. 2465 fosse ancora con le porte posteriori entro il limite della fermata, l'autista evita accuratamente di aprire le porte, malgrado piovesse a dirotto. Quando finalmente apre la porta anteriore (da notare, la più lontana dalla pensilina) chiedo spiegazioni. Risposta: «Ho aperto prima, e poi faccio come mi pare e se non stai zitto il faccio scendere». Va bene, dico io, adesso scivo all'Asiada, e prontamente l'autista controbatte: «Scrivi a chi te pare!».

Non l'autista si è convinto che il mezzo che guida col tempo diventa di sua proprietà e dimentica che è regolarmente pagato per il servizio che svolge.

Otello Tozzi

## Stasera all'Olimpico il pianista in concerto con il «Super trio» Jarrett, marketing e classe

**FILIPPO BIANCHI**

Nell'ultimo ventennio, pochi musicisti sono riusciti a dare di sé un'immagine tanto contraddittoria come quella di «sua maestà» Keith Jarrett. Chiariamo con un esempio. Nel 1983 gira l'Europa in solo, e, tra innumerevoli clausole stravaganti, i suoi contratti recano anche la proibizione di presentare l'artista nel contesto di manifestazioni o festival di jazz. Il nostro sta cercando, complice la sua etichetta discografica, di accreditare un'immagine di concertista classico, nella epoca del memorabile «Goin' Concern». Le radici jazzistiche sono rimosse, negate, quasi se ne sono cancellati i segni. Non passano dodici mesi, e Jarrett abbandona i territori «aromantiche» che gli hanno assicurato fama, dando vita ad un

reflessi che ciò avrebbe avuto sulla carriera.

Se le sue performances solite fanno storcere il naso ad alcuni, per sospetti margini di kitsch e ridondanza di narcisismo, il trio è senza ombra di dubbio di un concentrato di classe strumentale che ha pochi termini di paragone sulla scena contemporanea. Per nobilitare questo «viaggio» sentimentale nella storia del jazz, infatti, il grande pianista ha scelto i compagni di strada più creativi e affidabili, dando vita ad una formazione che, nell'intelligenza con cui reinventa il materiale tematico e nella vivacità dell'interazione, evoca il miglior Bill Evans (del quale, non a caso, sta Peacock che De Johnette furono partner assidui).

L'improvvisazione scorie fluida e piacevole entro schemi «classici» ma sufficientemente aperti: il *drumming* di

De Johnette è quanto di più vario e fantasioso si possa trovare in circolazione oggi; il dialogo fra Peacock e il leader, poi, raggiunge vertici di straordinaria raffinatezza e intensità espressiva. Gli *standards* sono scelti con cura, e assolvono perfettamente alla loro funzione, che è quella di

fornire a questi tre magistrali interpreti un terreno di comunicazione stimolante. L'ispirazione, infatti, di solito non manca, né mancherà, si presume, nel concerto che il trio terrà stasera (ore 21) al Teatro Olimpico e che è davvero un'occasione da non perdere.



## Cinema d'animazione Lucca '90 arriva a Palazzo

**MARISTELLA IERVANI**

Lucca '90 a Roma. La «Rassegna internazionale del film d'animazione», a cura di Immagine - Centro studi iconografici, è giunta sullo schermo della Sala Rosellini al Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale. Da giovedì a lunedì prossimi verranno proiettati ben 210 lavori di 35 paesi, suddivisi in tre blocchi d'orario: 16.30-19 e 20.30. Mentre il primo giorno dell'inaugurazione, romana, la Sala ospiterà, alle 17, la tavola rotonda «Il boom del cartooning» condotta da Oscar Cosulich, e alle 20.30 il lungometraggio *Marquis* di Henri Thonnessen, per la direzione artistica di Roland Topor.

La manifestazione, proveniente dal Salone del cinema della bella città Toscana, presenta il panorama internazionale della produzione '87-'90, realizzato in collaborazione con i festival di Annecy, Varna, Zagreb, Oberhausen e Berlino: «La produzione italiana 1987/90»: tutti quei film che hanno concorso al Premio «Fantoche» e al Premio «Città di Lucca» come *Amore asimmetrico* di Ursula Ferrara, *Calcollette* di Bruno Bozzetto, *Bricolage* realizzato in ambito scola-



## A Latina in concerto «Joe Zawinul Syndicate»

Joe Zawinul, o del trionfo dell'elettronica nel jazz. Il pianista, clavicembalista, trombettista, vibrafonista, chitarrista, percussionista, organista e compositore americano (ma è nato a Vienna nel 1932) è un vero alchimista del rumore nel regno dell'elettronica applicata, talvolta, in evidente esuberanza. Chi vuole un saggio di queste sue spiccatissime doti può andare ad ascoltarlo al Teatro comunale di Latina (Via Umberto I) dove terrà un concerto alla testa del suo «Syndicate»: Gerald Vesley (basso), Randy Bensen (chitarra), Mike Baker e Robert Thomas Jr. (entrambi batteria e voce). Il miglior momento Zawinul lo attraversa all'inizio degli anni '70, quando insieme a Wayne Shorter (conosciuto molti anni prima) fonda il *Weather Report* composto anche da Michael Vilius, Alphonse Mouzon e Alito Morea: per oltre un decennio questa formazione produce il massimo delle proprie energie riuscendo (nel bene e nel male) ad influenzare molti giovani musicisti di qua e di là dall'oceano. Nel 1985 il sodalizio si scioglie e Zawinul comincia una serie di giri europei e nordamericani con risultati alterni. Oggi il suo impegno maggiore lo offre alle tastiere elettroniche.

Jazz anche in città: al Music Inn questa sera è di scena il quartetto del contrabbassista Giorgio Rosciglione (tutta passione genuina e classe) affiancato dal sassofonista Francesco Santucci, dal pianista Antonio Vannucci e dal batterista Genn Vinnar. Al Classico invece si cambia stile: alle 21.30 si esibirà l'ensemble della «Boisio Big Band». La formazione ripropone (rielaborando) brani ereditati dalla tradizione vocale del sud d'Italia.

Lu.Gi.

## Franco Mannino suoni e dramma

**ERASMO VALENTE**

A ritmo nel tempo (1985, Piccolo Concerto Grosio, 1964, Music for Angels, 1938, Concertino lirico) e poi dal punto più lontano ed oggi, con un balzo ventinoso: ecco l'articolazione del bel pomeriggio al San Leone Magno, dedicato dall'istituzione Universitaria a Franco Mannino, per i suoi cinquant'anni di attività musicale. Era già un vertice il Concerto Grosso, «dodecafonico con qualche licenza», nello spingersi del flauto e dell'oboe (meravigliosi Angelo Persichilli e Augusto Loppi), al di là del tunnel tonale, in una sorta di malinconica ebbrezza, ma Franco Mannino ha toccato una nuova vette, con la settima «Sinfonia» per archi e percussioni, in «prima» assoluta. Anche nelle pagine intermedie del 1964 e del 1938 («Autore aveva quattordici anni»), era emersa, come una costante, l'ansia drammatica del compositore attento all'espressione immediata e anche alla costruzione della struttura fonica. Ma qui nella «Sinfonia», d'impianto dodecafonico (Mannino vi si accosta mentre tutti se ne allontanano), il compositore, al di là del tunnel, non trova l'azzurro liberatorio; ma discioglie il fremito, intenso e cupo, d'una tenerezza ansiosa di portare sulla soglia del nuovo secolo la memoria anche di un suo rovello, affidata ad un suono particolare scavalco, elaborato ed esaltato di Schoenberg e lo sconforto di Sciostakovic. Si avverta - e per questo citavamo il tunnel - come ora il Mannino pianista, direttore e compositore, sia sostenuto dalle esperienze di scrittore. Bompiani, tra l'87 e il '90, gli ha pubblicato tre notevoli libri («Genio», memorie musicali, «Amuni», un romanzo, e «L'azzurro al di là del tunnel»), indispensabili ad una nuova attenzione sulla figura del musicista. Nuova attenzione che, in forma di nuovo ascolto («Aspirato il Mannino «facile» e felice»), è venuta intanto dal pubblico generoso di ascoltatori e di chiamati all'autore, come ai suoi splendidi interpreti: la camerata strumentale di Santa Cecilia, i due solisti citati e il pianista Fausto Di Cesare.

## Versi e carteggi in casa di Marina

**MARCO CAPORALI**

Omaggio a Marina Cvetaeva. Regia di Ugo Gregoretti. Consulenza poetica di Antonio Veneziani, Gian Luigi Pizzetti e Pino Strabioli. Teatro Spazio Uno.

Tre libri sparsi sul pavimento e ammassati contro le pareti, con porte e finestre sprangate, due uomini seduti, l'uno in cima a una collinetta di carta stampata e l'altro nell'angolo opposto della stanza, intento ad ordinare l'ordinabile, dividono con Marina Cvetaeva uno spazio chiuso al mondo circostante. La stanza è quella dell'Isba di Elabuga, in cui la poetessa, tornata da due anni in Russia con il figlio Mur, seguendo le sorti avverse del marito, trovò il modo impiccandosi il 31 agosto 1941. E' da quest'ultima fase, tragico epilogo di un'esistenza votata alla poesia, e vissuta in condizioni di assoluta miseria, che prende le mosse il cammino a ritmo proposto a Spazio Uno da Ugo Gregoretti. I due uomini che monologano e dialogano con Marina sono simboli-

## Al Trianon spettacolo di Buto

Si tinge di orientale la rassegna di danze al Trianon: dopo Massimo Moricone è la volta di Ko Murobushi, che da oggi a giovedì presenta uno spettacolo di Buto. È («sul limite», «alla frontiera») racchiude una serie di assoli, che l'artista giapponese va rappresentando dal 1985. Allievo di Tatsumi Hijicata, Ko Murobushi ha fatto pratica a lungo come monaco Yanabushi (monaci della montagna, la cui religione contiene elementi di buddismo, scintismo e taoismo). Dopo quest'esperienza, Murobushi si è formato un ruolo autonomo all'interno della corrente di danza Buto, divenendo nel '74 coreografo e animatore dell'unico gruppo Buto femminile: «Ariadone». Un'iniziativa rivoluzionaria per la tradizione giapponese, in cui i ruoli femminili vengono solitamente rappresentati da uomini *in travesti*. Con il suo gruppo, l'artista ha prodotto numerosi spettacoli e nel 1980 ha formato una compagnia di cabaret. Murobushi ha anche fondato il primo giornale di Buto, al quale hanno aderito scrittori, intellettuali e danzatori.

## APPUNTAMENTI

«Donne in nero». Sit-in per la pace domani, ore 18-19, davanti al Parlamento. Le donne dell'Associazione per la pace manifestano vestite di nero e in silenzio portando cartelli con la scritta «No alla guerra, fermare i massacri». Tutte le donne possono partecipare e fare proposte. Informazioni ai telefoni 36.10.624 e 84.711.

Danze popolari. Corsi tenuti da Paola Fomasier (per le europee, tel. 93.33.519) e da Gisella Di Palermo (per le italiane del centro sud, tel. 62.43.097) presso il Villaggio Globale (ex Mattatoio, lungotevere Testaccio). Per informazioni rivolgersi alle insegnanti nelle ore serali.

«Mario Mieli». Il Circolo di cultura omosessuale (Via Ostiense n.202) ripropone per domani, ore 21, «Art in Rome 2», esposizione di pittura, scultura e grafica che incoraggia la Roma delle nuove tendenze.

Lev Tolstoj. La figura dello scrittore a 80 anni dalla sua morte viene ricordata domani, ore 17, presso l'Associazione Italia-Urss (piazza della Repubblica 47). Partecipano Tania Albertini Tolstoj, Gloria Gazzeri e Nina Ilincina Pogodina.

Linee del programma. In molte scuole superiori di Roma è stata avviata la sperimentazione nel biennio dei nuovi programmi. La Cgil scuola ha organizzato 4 incontri seminari: il primo oggi, ore 16.30, presso la sede di Via Buonarroti 12 (tel. 77.14.222). Intervento del prof. Francesco Sabatini e del Provveditore agli studi Caputo.

Centro evangelico di cultura. Prosegue il Seminario su «Invito alla Bibbia»: oggi, ore 18-20, presso la sede di via Pietro Cosca 40 (piazza Cavour) lezione-dibattito su «Topografia del paesaggio biblico. I problemi dell'unità e diversità nella Bibbia».

Teatro dell'Opera. Il rinnovo degli abbonamenti della scorsa stagione inizierà oggi e terminerà improvvisamente sabato 1 dicembre. Orario d'ufficio (sala gialla): ore 9-16 nei giorni feriali (escluso il lunedì), ore 9-13 domenica 25 novembre. Indirizzo: via Firenze n.72, tel. 48.81.755.

## MOSTRE

Capolavori dal Museo d'arte di Catalogna. Tredici opere, dal romantico al barocco. Accademia di Spagna, piazza di San Pietro in Montorio. Ore 10-20, sabato 10-24, lunedì chiuso. Ingresso lire 4.000. Fino al 9 gennaio.

Archeologia a Roma. La materia e la tecnica nell'arte antica. Manufatti in bronzo e in ceramica dall'età preistorica alla tarda età imperiale romana. Terme di Diocleziano, via Enrico De Nicola n. 79. Ore 9-14, mercoledì e venerdì 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 31 dicembre.

L'uomo e l'acqua. Manoscritti del X-XV sec. e materiale iconografico. Biblioteca Vallicelliana, piazza della Chiesa Nuova 18. Orario: lunedì, venerdì e sabato 8.30-13.30, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-18.30, domenica chiuso. Fino al 16 dicembre.

Multiplici forti. Lavori di sei famosi illustratori (Altan, Costantini, Innocenti, Lionni, Luzzati, Testa) e una retrospettiva di Winsor McCay. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-21.15, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 26 novembre.

Ottobranta. In mostra acquarelli, olii e incisioni: Museo del Folklore, piazza Sant'Egidio. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30, lunedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

L'Appia Antica nelle foto delle opere di Piranesi, Rossini, Uggeri, Labruzzi e Canina. Sepolcro repubblicano di via Appia Antica 187/a. Solo sabato e domenica ore 10.30-16.30. Fino al 30 novembre.

## MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.

Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.

Galleria Corini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani.

Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.

Caligrafia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.

Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

## NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**

È convocata per mercoledì 29 novembre alle ore 17.30 la riunione del C/è e della C/ò della Federazione romana (Villa Fassinì - Via Donati, 174 Casalbruciato), con all'ordine del giorno: «Discussione sulle regole congressuali, convocazione del Congresso di federazione, elezione della commissione federale per il congresso». Relatore Michele Meta, della segreteria della Federazione.

**COMITATO REGIONALE**

Il Comitato regionale convocato per oggi è rinviato a venerdì 23, ore 16, presso la nuova sede di Villa Fassinì, via G. Donati. Stesso ordine del giorno.

**Federazione Castellì.** San Cesario, ore 18.30, incontro con i cittadini del quartiere Villini. Interviene la compagnia Sartori.

## PICCOLA CRONACA

Letto. È morta Annunziata Giusonni, madre della compagna Sonia Fratoni. Ai compagni Sonia, Elio e Ivana Farina le condoglianze delle Sezioni Pci di Ostia Centro, Rosa Luxemburg, della Federazione e di l'Unità.

Sex? acqua. Domani, dalle ore 18 alle 21, per urgenti lavori di manutenzione straordinaria, sarà sospeso il flusso idrico nella condotta adduttiva di via Laurentina, nel tratto compreso tra via Gutenberg e Monte Migliore. In conseguenza mancherà acqua nelle zone di Schizzanello, Monte Migliore, via Laurentina e traverse adiacenti.